

CASE HYSTORY Il nuovo progetto di Fondazione Biellezza, l'housing sociale Capi, il condominio solidale Torrione, **Con Silver life, una seconda vita nei borghi biellesi**

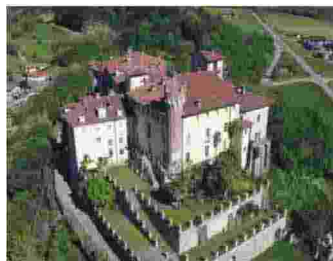
Sono quattro le esperienze legate all'abitare il Biellese proposte nel corso della vetrina territoriale.

Silver Life. Enrico Pesce, presidente del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere e componente del cda della Fondazione Crb ha presentato in anteprima Silver life - disegnare il proprio futuro, progetto promosso dalla Fondazione Biellezza, la cui finalità è realizzare forme ibride di economia tra mercato e gratuità, tempo libero e lavoro, restituzione alla comunità e cura dei beni comuni, grazie al coinvolgimento di persone dai 50 anni in avanti disposte a trascorrere una seconda vita nei borghi biellesi.

Il secondo caso riguarda l'housing sociale a Biella della Cooperativa Sociale Capi. Nata quasi 40 anni fa, attualmente dispone di alcuni immobili e ne assegna gli appartamenti ai propri soci in collaborazione con partner istituzionali, quali il Comune di Biella, ed enti del terzo settore, impegnati nel dare una risposta ai disagi abitativi nel capoluogo. Il presidente Enzo Calise ha delineato una nuova interpretazione dell'abitare e della cooperazione, in cui la disponibilità di immobili confortevoli si coniuga con servizi di welfare e prodotti, grazie a convenzioni con aziende e realtà imprenditoriali che operano sul territorio.



DUE AZIONI Il condominio solidale Torrione a Biella, il castello di Castellengo



Andrea Mondin della cooperativa Edilcasa ha presentato il Condominio Solidale Casa Torrione, simbolo di un «modello di sviluppo sostenibile ed ecologico, che affronta le nuove sfide sociali, culturali ed economiche del nostro tempo» a partire dalla riqualificazione di un edificio storico, reso a basso impatto ambientale ed energetico. Oggi Casa Torrione è un luogo di incontro tra persone e realtà eterogenee, con alloggi per

donne senza dimora e a rischio di marginalità sociale, gli uffici della cooperativa Edilcasa e un coworking condiviso da Banca Etica, Slow Food, Viaggi Miraggi Piemonte.

Infine. Alessandro Ciccioni, ad dell'azienda vitivinicola Centovigne e vice presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola, ha raccontato un'esperienza a conduzione familiare, grazie alla quale è nato il profondo rinnovamento di Castellengo, frazione del comune di Cossato. Innanzitutto, è stato fatto un meticoloso lavoro di riqualificazione agricola con il recupero di 8,5 ettari di antichi vigneti, costituiti da piccoli appezzamenti. Un lavoro certosino realizzato grazie alla collaborazione di numerosi proprietari anziani, che hanno ceduto la conduzione dei terreni e ricevuto in cambio, oltre ai prodotti della terra, anche l'occasione di vivere momenti di socialità. In aggiunta, è stato restaurato il Castello di Castellengo, diventato ora attrazione turistica e pian pian è stato riqualificato anche il borgo ad esso annesso, in cui abitano numerose famiglie. Un'impresa, dunque, partita dall'iniziativa di singoli che ha dato vita al rinnovamento di un'intera frazione, destinata altrimenti ad un lento abbandono.

• **Monica Demartini**

